Accordo di cessate il fuoco a Gaza: l'Iran mette in guardia dall'inganno israeliano

controinformazione.info/accordo-di-cessate-il-fuoco-a-gaza-liran-mette-in-guardia-dallinganno-israeliano

da PressTV

Il Ministero degli Esteri iraniano ha messo in guardia la comunità internazionale contro qualsiasi "inganno e violazione degli impegni" da parte del regime israeliano, in seguito all'annuncio di un accordo di cessate il fuoco a Gaza.

In una dichiarazione rilasciata giovedì 9 ottobre, il ministero ha ribadito il sostegno dell'Iran a qualsiasi iniziativa volta a porre fine alla guerra genocida a Gaza, garantire il ritiro delle forze di occupazione, facilitare la consegna degli aiuti umanitari, liberare i prigionieri palestinesi e ripristinare i diritti fondamentali del popolo palestinese.

A questo proposito, **il Ministero ha ricordato gli sforzi diplomatici compiuti dall'Iran negli ultimi due anni, attraverso i canali regionali, l'Organizzazione per la cooperazione islamica (OIC) e le Nazioni Unite, per fare pressione su Israele e sui suoi alleati affinché pongano fine alla guerra e all'occupazione di Gaza.**

" Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Islamica dell'Iran, onorando la memoria dei grandi martiri della Resistenza, sottolinea la responsabilità della comunità internazionale nell'impedire al regime di occupazione di adempiere ai propri impegni e invita tutte le parti a rimanere vigili e caute di fronte all'inganno e alla malafede del regime sionista ", si legge nella dichiarazione.

La dichiarazione aggiunge che un cessate il fuoco a Gaza ” non esonera gli stati e gli organismi internazionali competenti dalla loro responsabilità legale, umanitaria ed etica condivisa di rendere giustizia identificando e perseguendo i comandanti e gli autori di crimini di guerra, genocidio e crimini contro l’umanità commessi nella Striscia di Gaza, al fine di porre fine a decenni di impunità per il regime sionista “.

Abbas Araghchi, ministro esteri iraniano

Nel frattempo, Ali Akbar Velayati, consigliere del leader della rivoluzione islamica, l’ayatollah Seyyed Ali Khamenei, ha reagito al recente accordo di cessate il fuoco a Gaza, ritenendo che questi sviluppi potrebbero avere implicazioni regionali più ampie.

” L’inizio del cessate il fuoco a Gaza potrebbe essere il preludio alla fine di un cessate il fuoco altrove “, ha scritto giovedì su X, utilizzando gli hashtag Iraq, Yemen e Libano.

Ciò segue l’annuncio di giovedì da parte del movimento di resistenza palestinese Hamas di aver raggiunto un accordo tramite negoziati indiretti con il regime israeliano. L’accordo mira a porre fine alla guerra genocida condotta dal regime di Tel Aviv nella Striscia di Gaza, che dura da oltre due anni e gode del sostegno degli Stati Uniti.

L’accordo, ha affermato il movimento, ” prevede la fine della guerra a Gaza, il ritiro delle forze di occupazione e l’ingresso degli aiuti “, nonché lo scambio dei prigionieri israeliani rimasti a Gaza con prigionieri palestinesi.

Pur avendo risposto alla proposta, la Resistenza palestinese ha messo in guardia dal rischio che il regime di Tel Aviv rinnegasse quanto concordato, citando il tradimento di Israele in accordi simili del 2023 e di gennaio di quest’anno.

Fonte: PressTV Traduzione: Luciano Lago